Spedizione in abbonamento postale

Anno 92° — Numero 247

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — ROMA - Venerdì, 26 ottobre 1951 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA Abbonamento annuo L. **6024** Semestrale L. **3516** Trimestrale L. **2012** Un fascicolo L. **30.**
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. **6024** - Semestrale L. **3516** Trimestrale L. **2012** Un fascicolo L. **30.**
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele, n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46 r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 16 settembre 1951, n. **1089.**

Modificazioni agli articoli 37, 38 e 39 del decreto del Presidente della Repubblica 4 luglio 1949, n. 436, contenente il regolamento per l'esecuzione della legge 28 febbraio 1949, n. 43, concernente provvedimenti per incrementare l'occupazione operaia agevolando la costruzione di case per lavoratori.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 28 febbraio 1949, n. 43, recante provvedimenti per incrementare l'occupazione operaia agevolando la costruzione di case per lavoratori;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 1949, n. 340, contenente norme integrative e complementari della legge predetta;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 luglio 1949, n. 436, contenente il regolamento per l'esecuzione della legge stessa;

Visto l'art. 87 della Costituzione;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale;

Decreta:

Art. 1.

L'art. 37 del decreto del Presidente della Repubblica 4 luglio 1949, n. 436, è così modificato:

« I criteri di preferenza, di cui all'art. 13 della legge 28 febbraio 1949, n. 43, sono determinati in base al bisogno dell'alloggio da parte dei lavoratori.

A tal fine le domande dei lavoratori sono ripartite nelle seguenti classi:

1) domande di lavoratori sprovvisti assolutamente di alloggio o che abitino, con il proprio nucleo familiare, in abitazioni improprie (baracche di legno o di materiale raccogliticcio; stalle, soffitte non rese previamente abitabili con materiali rivestiti da intonaco; sottoscale; grotte o caverne; cantine, esclusi i seminterrati dichiarati abitabili, la cui cubatura fuori terra superi la metà della cubatura totale), ovvero in campi di raccolta o in dormitori pubblici;

2) domande di lavoratori che abitino, con il proprio nucleo familiare, in un alloggio che debbano abbandonare in seguito ad ordinanza o sentenza esecutiva di sfratto (semprechè lo sfratto non sia stato intimato per inadempienza o immoralità), o per aver ricevuto un ordine di sgombero dalle competenti autorità; ovvero non dispongano, per i propri familiari a carico (limitatamente al coniuge ed ai figli, genitori e fratelli) conviventi col richiedente ovvero dai quali il richiedente sia stato costretto a separarsi esclusivamente per motivi di lavoro, di un alloggio che disti dal luogo di lavoro meno di due ore con i servizi pubblici ordinari;

3) domande di lavoratori che, con il proprio nucleo familiare: abitino in alloggio antigienico ovvero in case sinistrate, dichiarate pericolose dal Genio civile; abitino in pensioni o convivenze; vivano in coabitazione (purchè non esclusivamente con ascendenti, discendenti, collaterali ed affini fino al 4° grado) a condizione che la superficie complessiva dell'alloggio, ripartita per il numero delle persone che lo occupano abitualmente, dia un rapporto inferiore a mq. 6 per persona;

4) domande di lavoratori che non dispongano, per i propri familiari a carico (limitatamente al coniuge ed ai figli, genitori e fratelli) conviventi con il richiedente ovvero dai quali il richiedente sia stato costretto a separarsi esclusivamente per motivi di lavoro, di una abitazione nella circoscrizione di zona; ovvero abitino con il proprio nucleo familiare in un alloggio la cui superficie complessiva, ripartita per il numero delle persone che lo occupano abitualmente, dia un rapporto inferiore ai mq. 6 per persona;

5) domande di lavoratori che non rientrino nelle prime quattro classi.

Nell'ambito di ciascuna classe, le preferenze sono stabilite assegnando un punteggio per ciascuna delle seguenti condizioni:

1) tre punti, per sette o più persone a carico;

2) due punti, per persone a carico da quattro a sei;

3) un punto, per persone a carico da una a tre;

4) un punto, per aver perduto l'alloggio per fatto bellico o per altre calamità e sinistri; ovvero per essere profugo da territori ceduti per effetto del Trattato di pace;

5) un punto, per avere la residenza nel Comune ove sorgono gli alloggi, ovvero per aver perso tale residenza per cause di guerra, ovvero per il fatto di prestare abitualmente la popria opera in detto Comune;

6) un punto, per la mancanza nel nucleo familiare di redditi diversi da quelli di lavoro, ovvero quando i redditi diversi da quelli di lavoro per il complesso dei componenti il nucleo familiare siano inferiori al limite corrispondente a lire 2000 mensili per ciascun componente.

Il rapporto di cui ai numeri 3) e 4) del secondo comma deve essere calcolato con riferimento alla superficie complessiva dell'alloggio ed al numero totale delle persone che vi abitano, comprese quelle non facenti parte del nucleo familiare del lavoratore.

La classe ed il punteggio saranno stabiliti in base alle condizioni del richiedente all'atto della presentazione della domanda.

Tuttavia, nella domanda potranno essere indicate previsioni di variazione a breve scadenza del nucleo familiare dipendenti da matrimonio o nascite; in tal caso, delle medesime si terrà conto per l'attribuzione provvisoria della classe e del punteggio relativo al carico familiare, che sarà confermata soltanto se, prima dello scadere del termine per la presentazione delle opposi-

zioni e, comunque, non oltre quattro mesi dal termine ultimo per la presentazione delle domande, il lavoratore interessato documenterà alle Commissioni provinciali di cui all'art. 14 del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 1949, n. 340, che le previsioni si sono verificate integrando le condizioni richieste per l'attribuzione definitiva della classe e del punteggio ».

Art. 2.

L'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica 4 luglio 1949, n. 436, è così modificato:

« La Commissione provinciale forma la graduatoria tenendo presenti le classi ed il punteggio risultante dall'articolo precedente.

L'ordine di graduatoria è determinato, anzitutto, dalla classe; per ciascuna classe, esso è dato dal punteggio.

A parità di punteggio, la precedenza sarà determinata con estrazione a sorte.

Dopo la pubblicazione nel Foglio degli annunzi legali della Provincia della graduatoria definitiva, la quale comprenderà i lavoratori raggruppati per classe e punteggio, la Gestione Ina-Casa, previa constatazione, ai fini dell'applicazione dell'art. 19, comma primo e secondo, del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 1949, n. 340, della sussistenza delle condizioni che hanno determinato l'accoglimento delle domande, indice il sorteggio.

Il sorteggio verrà effettuato in pubblica seduta alla presenza del prefetto, dell'intendente di finanza e del direttore dell'Ufficio del lavoro e della massima occupazione, o di un loro rappresentante ».

Art. 3.

L'art. 39 del decreto del Presidente della Repubblica 4 luglio 1949, n. 436, è così modificato:

« Si intende per nucleo familiare del lavoratore, ai fini della formazione della graduatoria, la famiglia costituita dal lavoratore, dal coniuge, dai discendenti e dagli ascendenti seco lui conviventi, oltre agli eventuali collaterali ed affini sino al quarto grado, che siano conviventi ed a carico del lavoratore stesso ».

Art. 4.

Il presente decreto entra in vigore a decorrere dalla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e si applica a tutti i bandi di prenotazione degli alloggi pubblicati successivamente a tale data.

Previa deliberazione del Comitato di cui all'art. 1 della legge 28 febbraio 1949, n. 43, il presente decreto si applica anche ai bandi di prenotazione degli alloggi anteriormente pubblicati, semprechè non sia stata pubblicata nel Foglio annunzi legali della Provincia la graduatoria provvisoria di cui all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 1949, n. 340.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Genova, addì 16 settembre 1951

EINAUDI

PICCIONI — RUBINACCI

Visto, *il Guardasigilli*: ZOLI
Registrato alla Corte dei conti, addì 23 ottobre 1951
Atti del Governo, registro n. 45, foglio n. 44. — FRASCA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 31 agosto 1951.

Classificazione nella rete delle strade provinciali della strada comunale denominata « Serroni » del comune di Giffoni Sei Casali (Salerno).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la deliberazione 29 maggio 1948, n. 483, con la quale la Deputazione provinciale di Salerno, in accoglimento dei voti del comune di Giffoni Sei Casali, ha espresso parere favorevole per la classificazione fra le provinciali, della strada comunale denominata « Serroni » del comune di Giffoni Sei Casali, della lunghezza di km. 2,360 circa;

Ritenuto che, contro la deliberazione suddetta, regolarmente pubblicata a termini dell'art. 14 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato *F*, non sono stati prodotti reclami od opposizioni;

Visto il voto favorevole del Consiglio superiore dei lavori pubblici, espresso nell'adunanza del 23 gennaio 1951;

Considerato che la strada, di cui trattasi, ha i prescritti requisiti per essere classificata fra le provinciali;

Visti gli articoli 13 e 14 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato *F* sui lavori pubblici;

Sulla proposta del Ministro per i lavori pubblici;

Decreta:

La strada comunale denominata « Serroni » del comune di Giffoni Sei Casali, della lunghezza di km. 2,360 circa, è classificata provinciale ed è inclusa nell'elenco delle strade della provincia di Salerno.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Gressoney, addì 31 agosto 1951

EINAUDI

ALDISIO

Registrato alla Corte dei conti, addì 6 ottobre 1951
Registro Lavori pubblici n. 29, foglio n. 174.

(5319)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBBLICA 31 agosto 1951.

Classificazione nella rete delle strade provinciali della strada comunale Pattada-Buddusò (Sassari).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la deliberazione 17 giugno 1949, n. 347, con la quale la Deputazione provinciale di Sassari, in accoglimento dei voti dei comuni di Pattada e di Buddusò, ha espresso parere favorevole per la classificazione fra le provinciali, della strada comunale Pattada-Buddusò, della estesa di km. 12 circa;

Ritenuto che, contro la deliberazione suddetta, regolarmente pubblicata a termini dell'art. 14 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato *F* sui lavori pubblici, non sono stati prodotti reclami od opposizioni;

Visto il voto favorevole del Consiglio superiore dei lavori pubblici espresso nell'adunanza del 12 maggio 1951;

Considerato che la strada, di cui trattasi, ha i prescritti requisiti per essere classificata fra le provinciali;

Visti gli articoli 13 e 14 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato *F* sui lavori pubblici;

Sulla proposta del Ministro per i lavori pubblici;

Decreta:

La strada comunale Pattada-Buddusò, della estesa di km. 12 circa, è classificata provinciale ed è inclusa nell'elenco delle strade della provincia di Sassari.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Gressoney, addì 31 agosto 1951

EINAUDI

ALDISIO

Registrato alla Corte dei conti, addì 6 ottobre 1951
Registro Lavori pubblici n. 29, foglio n. 175.

(5318)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 31 agosto 1951.

Classificazione nella rete delle strade provinciali della strada intercomunale Bivio Spirito Santo-Aggius-Bivio Padulo (Sassari).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la deliberazione 3 ottobre 1949, n. 457, con la quale la Deputazione provinciale di Sassari ha espresso parere favorevole per la classificazione, fra le provinciali, della strada intercomunale Bivio Spirito Santo-Aggius-Bivio Padulo, della estesa di km. 8,310;

Ritenuto che, contro la deliberazione suddetta, regolarmente pubblicata a termini dell'art. 14 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato *F* sui lavori pubblici, non sono stati prodotti reclami od opposizioni;

Visto il voto favorevole del Consiglio superiore dei lavori pubblici, espresso nell'adunanza del 26 maggio 1951;

Considerato che la suddetta strada, ha i prescritti requisiti per essere classificata fra le provinciali;

Visti gli articoli 13 e 14 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato *F* sui lavori pubblici;

Sulla proposta del Ministro per i lavori pubblici;

Decreta:

La strada intercomunale Bivio Spirito Santo-Aggius-Bivio Padulo, della estesa di km. 8,310, è classificata provinciale ed inclusa nell'elenco delle strade della provincia di Sassari.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Gressoney, addì 31 agosto 1951

EINAUDI

ALDISIO

Registrato alla Corte dei conti, addì 25 settembre 1951
Registro Lavori pubblici n. 28, foglio n. 139.

(5320)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 settembre 1951.

Classificazione nella rete delle strade provinciali della strada comunale Nola-Casamarciano (innesto SS. n. 7-bis) (Napoli).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la deliberazione 2 giugno 1949, n. 66, con la quale l'Amministrazione provinciale di Napoli, in accoglimento dei voti del comune di Casamarciano, ha espresso parere favorevole per la classificazione, tra le provinciali, della strada comunale Nola-Casamarciano (innesto SS. n. 7-*bis*) della lunghezza di km. 4 circa;

Ritenuto che, contro la deliberazione suddetta, regolarmente pubblicata a termini dell'art. 14 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato *F* sui lavori pubblici, non sono stati prodotti reclami od opposizioni;

Visto il voto favorevole del Consiglio superiore dei lavori pubblici, espresso nell'adunanza del 23 marzo 1951;

Considerato che la strada, di cui trattasi, ha i prescritti requisiti per essere classificata fra le provinciali;

Visti gli articoli 13 e 14 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato *F* sui lavori pubblici;

Sulla proposta del Ministro per i lavori pubblici;

Decreta:

La strada comunale Nola-Casamarciano (innesto SS. n. 7-*bis*) della lunghezza di km. 4 circa, è classificata provinciale ed inclusa nell'elenco delle strade provinciali di Napoli.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Gressoney, addì 8 settembre 1951

EINAUDI

ALDISIO

Registrato alla Corte dei conti, addì 6 ottobre 1951
Registro Lavori pubblici n. 29, foglio n. 176.

(5321)

DECRETO MINISTERIALE 15 ottobre 1951.

Protezione temporanea alle invenzioni, ai modelli, ai disegni e marchi che figureranno nel « *Premier Salon de la Chimie* », e « VIIème Exposition du Matériel de Laboratoire et d'Appareils de Contrôle Industriel », a Parigi.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto l'art. 8 del regio decreto 29 giugno 1939, n. 1127, riguardante la protezione temporanea delle nuove invenzioni industriali che figurano nelle esposizioni;

Visto l'art. 1 del regio decreto 25 agosto 1940, n. 1411, in forza del quale il regio decreto 29 giugno 1939, n. 1127, sopra richiamato, si applica anche nella materia dei modelli di utilità e dei modelli e disegni ornamentali;

Visto l'art. 6 del regio decreto 21 giugno 1942, n. 929, riguardante la protezione temporanea dei nuovi marchi apposti su prodotti o merci che figurano nelle esposizioni;

Viste le note scambiate fra l'Italia e la Francia in data 26 settembre 1949, in materia di proprietà industriale;

Vista la nota n. 13392/269 del Ministero degli affari esteri, Ufficio del consulente giuridico;

Decreta:

Articolo unico.

Le invenzioni industriali, i modelli di utilità, i modelli e disegni ornamentali, i marchi d'impresa, relativi ad oggetti che figureranno nelle seguenti Esposizioni:

1) « Premier Salon de la Chimie »;

2) VIIème Exposition du Matériel de Laboratoire et d'Appareils de Contrôle Industriel », che avranno luogo a Parigi dal 22 novembre al 2 dicembre 1951, godranno della protezione temporanea stabilita dalle leggi 29 giugno 1939, n. 1127, 25 agosto 1940, n. 1411 e 21 giugno 1942, n. 929.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e nel bollettino dei brevetti a norma degli articoli 104 del regio decreto 5 febbraio 1940, n. 244 e 109 del regio decreto 31 ottobre 1941, n. 1354.

Roma, addì 15 ottobre 1951

Il Ministro: CAMPILLI

(5367)

DECRETO MINISTERIALE 30 ottobre 1951.

Sostituzione di un sindaco supplente dell'Ente nazionale di previdenza e di assistenza per i dipendenti statali (E.N.P.A.S.).

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
E
IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 20 della legge 19 gennaio 1942, n. 22, modificato con l'art. 1 del decreto legislativo 23 gennaio 1948, n. 46;

Visto il proprio decreto 19 giugno 1951, recante la costituzione del Collegio sindacale dell'Ente nazionale di previdenza e di assistenza per i dipendenti statali;

Considerato che il sig. Giovanni Fraccalvieri si è dimesso da sindaco dell'Ente con lettera 30 luglio 1951;

Vista la designazione dell'organizzazione sindacale interessata;

Decretano:

Il sig. Armando Fiorini è nominato sindaco supplente dell'Ente nazionale di previdenza e di assistenza per i dipendenti statali, in rappresentanza degli iscritti all'Ente ed in sostituzione del sig. Giovanni Fraccalvieri, dimissionario.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 30 settembre 1951

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
RUBINACCI

Il Ministro per il tesoro
VANONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 16 ottobre 1951
Registro Lavoro e previdenza n. 4, foglio n. 182. — LAMICELA

(5304)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Caraffa del Bianco ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1950.

Con decreto interministeriale in data 4 maggio 1951, registrato alla Corte dei conti il 3 ottobre 1951, registro n. 33 Interno, foglio n. 394, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Caraffa del Bianco (Reggio Calabria) di un mutuo di L. 1.896.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1950.

(5260)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Monghidoro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1950.

Con decreto interministeriale in data 18 aprile 1951, registrato alla Corte dei conti il 2 ottobre 1951, registro n. 33 Interno, foglio n. 303, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Monghidoro (Bologna) di un mutuo di L. 2.330.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1950.

(5282)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di San Salvatore Telesino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1950.

Con decreto interministeriale in data 18 maggio 1951, registrato alla Corte dei conti il 2 ottobre 1951, registro n. 33 Interno, foglio n. 311, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di San Salvatore Telesino (Benevento) di un mutuo di L. 1.044.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1950.

(5284)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Castiglion Fiorentino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1950.

Con decreto interministeriale in data 4 maggio 1951, registrato alla Corte dei conti il 1° ottobre 1951, registro n. 33 Interno, foglio n. 283, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Castiglion Fiorentino (Arezzo) di un mutuo di L. 380.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1950.

(5287)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Valle di Maddaloni ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1950.

Con decreto interministeriale in data 18 aprile 1951, registrato alla Corte dei conti il 2 ottobre 1951, registro n. 33 Interno, foglio n. 306, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Valle di Maddaloni (Caserta) di un mutuo di L. 716.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1950.

(5279)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Monterenzio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1950.

Con decreto interministeriale in data 30 maggio 1951, registrato alla Corte dei conti il 2 ottobre 1951, registro n. 33 Interno, foglio n. 304, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Monterenzio (Bologna) di un mutuo di L. 5.985.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1950.

(5281)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Villafranca di Verona ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1950.

Con decreto interministeriale in data 4 maggio 1951, registrato alla Corte dei conti il 3 ottobre 1951, registro n. 33 Interno, foglio n. 400, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Villafranca di Verona (Verona) di un mutuo di L. 1.048.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1950.

(5268)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di San Roberto ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1950.

Con decreto interministeriale in data 18 aprile 1951, registrato alla Corte dei conti il 3 ottobre 1951, registro n. 33 Interno, foglio n. 372, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di San Roberto (Reggio Calabria) di un mutuo di L. 1.064.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1950.

(5272)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di San Procopio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1950.

Con decreto interministeriale in data 10 aprile 1951, registrato alla Corte dei conti il 3 ottobre 1951, registro n. 33 Interno, foglio n. 371, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di San Procopio (Reggio Calabria) di un mutuo di L. 1.745.000, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1950.

(5273)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Modificazione di confini di zona venatoria di ripopolamento e cattura

I confini della zona di ripopolamento e cattura di Tombolo (Pisa), dell'estensione di ettari 411, di cui al decreto Ministeriale 3 ottobre 1948, vengono modificati mediante permuta di fondi.

La zona stessa assume, pertanto, l'estensione di ettari 382 e resta così delimitata:

Collettore orientale, dal Vione della Bigattiera al Vione del Fossaccio; Vione del Fossaccio, dal collettore orientale al Vione di Pineta; Vione di Pineta, dal Vione del Fossaccio fino al colatore della Capanna delle Pecore; colatore della Capanna delle Pecore, dal Vione di Pineta al Vione di Torretta; Vione di Torretta, dal colatore della Capanna delle Pecore fino al Vione della Bigattiera; Vione della Bigattiera, dal Vione di Torretta al collettore orientale.

(5329)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Passaggio dal Demanio pubblico ai beni patrimoniali dello Stato di una pertinenza idraulica sita nel comune di Silea.

Con decreto interministeriale 26 luglio 1951, n. 1800, è stato disposto il passaggio dal Demanio pubblico ai beni patrimoniali dello Stato della pertinenza idraulica demaniale, in comune di Silea, della superficie di ettari 0.0043, distinta in catasto al foglio VIII, mappale 105 1/2 ed indicata nella planimetria in data 18 dicembre 1950, in scala: 1:2000 dell'Ufficio tecnico erariale di Treviso che fa parte integrante del decreto stesso.

(5336)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Spostamento della sede degli esami del concorso al posto di direttore del reparto medico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Potenza.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il proprio decreto n. 60449/20400.12.62 in data 11 maggio 1951 relativo alla nomina della Commissione giudicatrice del concorso pubblico per titoli ed esami al posto di direttore del reparto medico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Potenza;

Vista la nota n. 19587 in data 27 agosto 1951, con cui il Prefetto di Potenza chiede di spostare la sede di esame del concorso suddetto in Roma;

Decreta:

Gli esami relativi al concorso pubblico al posto di direttore del reparto medico del Laboratorio provinciale di igiene e profilassi di Potenza avranno luogo in Roma presso l'Istituto superiore di sanità.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della prefettura di Potenza.

Roma, addì 1° ottobre 1951

L'Alto Commissario: MIGLIORI

(5296)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Lucca al 30 novembre 1950.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visti gli articoli 44 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Prefetto di Lucca in data 31 gennaio 1951, n. 3960, con il quale è indetto pubblico concorso a posti di medico condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1950;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti nella provincia di Lucca al 30 novembre 1950, è costituita come appresso:

Presidente:
Farina dott. Luigi, vice prefetto.

Componenti:
Maiorana dott. Salvatore, medico provinciale;
Lucarelli prof. dott. Giuliano, docente in clinica chirurgica;
Pfanner dott. Felice, primario dell'ospedale di Lucca;
Lumini dott. Roberto, medico condotto.

Segretario:
Ali dott. Nicola.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Lucca.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 5 ottobre 1951

L'Alto Commissario: MIGLIORI

(5295)

MINISTERO DEI TRASPORTI

Nomina delle Commissioni esaminatrici per l'espletamento del concorso a ottocento posti di allievo aiuto macchinista, indetto con decreto Ministeriale 28 febbraio 1951.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto il decreto Ministeriale 28 febbraio 1951, n. 3585, registrato alla Corte dei conti il 23 marzo 1951, registro n. 22 bilancio Trasporti, foglio n. 124, con il quale è stato indetto un pubblico concorso a ottocento posti di allievo aiuto macchinista da ammettere ad un corso di istruzione per la nomina di altrettanti aiuto macchinisti in prova;

Visto l'art. 10 della legge 4 novembre 1950, n. 888;

Vista la relazione della Direzione generale delle ferrovie dello Stato, Servizio personale ed affari generali, numero P.A.G. 41/24/245 del 6 ottobre 1951;

Decreta:

Per l'espletamento del concorso a ottocento posti di allievo aiuto macchinista citato nelle premesse, in relazione al punto 9 del relativo bando, le Commissioni esaminatrici compartimentali sono composte come segue:

COMPARTIMENTO DI TORINO

1ª *Sottocommissione*:
Presidente:
Coppolino ing. Salvatore, ispettore capo.
Membri:
Pinzani ing. Ermanno, alllievo ispettore;
Moscatelli Giovanni, capo deposito di 1ª classe.

2ª *Sottocommissione*:
Membri:
Oderda ing. Guido, allievo ispettore;
Marcone Giovanni, capo tecnico di 1ª classe;
Baldo Vincenzo, capo deposito di 1ª classe.
Segretario
Villata Agostino, applicato capo.

COMPARTIMENTO DI GENOVA

Presidente:
Gavotti ing. Giuseppe, ispettore principale.
Membri:
Del Corso ing. Orlando, allievo ispettore;
Goffi Giuseppe, capo deposito superiore.
Segretario:
Parodi Agostino, segretario capo.

COMPARTIMENTO DI MILANO

1ª *Sottocommissione*:
Presidente:
Taglioni ing. Renato, ispettore capo.
Membri:
Parducci ing. Emanuele Fil., allievo ispettore;
Panicone Ercole, capo deposito superiore.

2ª *Sottocommissione*:
Membri:
Signoretti ing. Mario, allievo ispettore;
Cervini Marco, capo deposito di 1ª classe;
Dei Giulio, capo tecnico principale.
Segretario:
Zavattaro rag. Aldo, segretario principale.

UFFICI DI VERONA

Presidente:
Sacco ing. Francesco, ispettore principale.
Membri:
Poggi ing. Mario, allievo ispettore;
Montanari Antonio, capo deposito di 1ª classe.
Segretario:
Merlo rag. Nello, segretario.

COMPARTIMENTO DI VENEZIA

Presidente:
Schenetti ing. Giuseppe, ispettore capo.
Membri:
Gubana ing. Michele, allievo ispettore;
Serrazzi Evasio, capo deposito di 1ª classe.
Segretario:
Nodari Attilio, segretario principale.

COMPARTIMENTO DI BOLOGNA

1ª *Sottocommissione*:
Presidente:
Conti ing. Alberto, ispettore principale.
Membri:
Fernandez ing. Lorenzo, allievo ispettore;
Penati Otello, capo deposito di 1ª classe.

2ª *Sottocommissione*:
Membri:
Valentini ing. Paolo, allievo ispettore;
Colalongo Filoteo, capo deposito di 1ª classe;
Govi Arnaldo, capo tecnico di 1ª classe.
Segretario
Dini Fulvio, applicato capo.

COMPARTIMENTO DI FIRENZE

1ª *Sottocommissione*:
Presidente:
Ferrero ing. Tommaso, ispettore capo.
Membri:
Mutolo ing. Vincenzo, allievo ispettore;
Ammannati Armando, capo deposito principale.

2ª *Sottocommissione*:
Membri:
Socci ing. Giorgio, allievo ispettore;
Favati Foresto, capo deposito principale;
Fontana G. Battista, capo deposito di 1ª classe.
Segretario:
Antonacci Gaetano, applicato capo.

COMPARTIMENTO DI ANCONA

Presidente:
Carlini ing. Giovanni, ispettore capo.
Membri:
Rattazzi ing. Evandro, allievo ispettore;
Costantini Ettore, capo deposito principale.
Segretario:
Pieroni Vittorio, segretario principale.

COMPARTIMENTO DI ROMA

Presidente:
Bianchi ing. Ottorino, ispettore capo.
Membri:
Loreti ing. Riccardo, ispettore principale;
Di Biagio Romano, capo deposito di 1ª classe.
Segretario:
Ornelli Orazio, applicato capo.

COMPARTIMENTO DI NAPOLI

1ª *Sottocommissione*:
Presidente:
Lo Sardo ing. Francesco, ispettore capo.
Membri:
Gesuè ing. Alfonso, allievo ispettore;
Turriziani Giovanni, capo deposito di 1ª classe.

2ª *Sottocommissione*:
Membri:
Maugeri ing. Giovanni, allievo ispettore;
Troiano Leonardo, capo deposito principale;
Tozzi Salvatore, capo tecnico di 1ª classe.
Segretario:
Falivene dott. Ubaldo, segretario.

COMPARTIMENTO DI BARI

Presidente:
Diano ing. Ferdinando, ispettore capo.
Membri:
Adamo ing. Giuseppe, ispettore di 2ª classe;
Itri Mario, capo deposito di 1ª classe.
Segretario:
Breazzano Ettore, segretario capo.

COMPARTIMENTO DI REGGIO CALABRIA

Presidente:
Di Gennaro ing. Francesco, ispettore principale.
Membri:
Barbieri ing. Umberto, allievo ispettore;
Calipari Francesco, capo deposito di 1ª classe.
Segretario:
Nannipieri Faustino, segretario capo.

COMPARTIMENTO DI PALERMO

1ª *Sottocommissione*:
Presidente:
Agosta ing. Ignazio, ispettore principale.
Membri:
D'Amico ing. Michele, allievo ispettore;
Lo Bosco Giovanni, capo deposito di 1ª classe.

2ª *Sottocommissione*:
Membri:
D'Angelo ing. Giovanni, allievo ispettore;
Stanganelli Luigi, capo deposito di 1ª classe;
Caminiti Corrado, capo deposito di 1ª classe.
Segretario:
La China rag. Giuseppe, segretario capo.

COMPARTIMENTO DI CAGLIARI

Presidente:
Manunza ing. Filippo, ispettore principale.
Membri:
Sanna ing. Carlo, allievo ispettore;
Luongo Egidio, capo deposito di 1ª classe.
Segretario:
Floris Efisio, applicato capo.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 17 ottobre 1951

Il Ministro: MALVESTITI

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 ottobre 1951
Registro bilancio Trasporti n. 26, *foglio n.* 191. — CASABURI.

(5377)

Diario delle prove scritte del concorso a ottocento posti di allievo aiuto macchinista, indetto con decreto Ministeriale 28 febbraio 1951.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto il decreto Ministeriale 28 febbraio 1951, n. 3585, registrato alla Corte dei conti il 23 marzo 1951, registro n. 22 bilancio Trasporti, foglio n. 124, con il quale è stato indetto un pubblico concorso a ottocento posti di allievo aiuto macchinista da ammettere ad un corso di istruzione per la nomina di altrettanti aiuto macchinisti in prova;

Vista la relazione della Direzione generale delle ferrovie dello Stato numero P.A.G. 41/24/218/183091 del 6 ottobre 1951;

Decreta:

Le prove scritte del concorso a ottocento posti di allievo aiuto macchinista, citato nella premessa, avranno luogo il giorno 11 novembre 1951, alle ore 8, in sedi ubicate nelle città di Torino, Genova, Milano, Verona, Venezia, Bologna, Firenze, Ancona, Roma, Napoli, Bari, Reggio Calabria, Palermo, Messina, Catania e Cagliari.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 12 ottobre 1951

Il Ministro: MALVESTITI

Registrato alla Corte dei conti, addì 19 ottobre 1951
Registro bilancio Trasporti n. 26, *foglio n.* 186. — MONACELLI

(5378)

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Costituzione della Commissione esaminatrice delle prove scritte, orali e pratiche per il conseguimento del certificato internazionale di radiotelegrafista a bordo delle navi mercantili, sessione ordinaria 1951.

IL MINISTRO PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Vista la legge 6 febbraio 1942, n. 126, che stabilisce le norme per la concessione dei certificati di abilitazione ai servizi radioelettrici a bordo delle navi mercantili;

Visto il regio decreto 17 luglio 1942, n. 1003, contenente il regolamento di applicazione della legge sopra citata;

Riconosciuta la necessità di costituire la Commissione esaminatrice per la sessione ordinaria del 1951, secondo il disposto del secondo comma dell'art. 1 del regio decreto 17 luglio 1942, n. 1003;

Viste le designazioni fatte dal Ministero della difesa-Marina e dal Provveditorato agli studi di Roma, in ordine ai componenti della Commissione esaminatrice non appartenenti all'Amministrazione postelegrafonica, ai sensi dell'art. 4 della legge 6 febbraio 1942, n. 128;

Decreta:

Art. 1.

La Commissione esaminatrice delle prove scritte, orali e pratiche pel conseguimento del certificato internazionale di radiotelegrafista a bordo delle navi mercantili, nella sessione ordinaria 1951, verrà così costituita:

comm. dott. Accornero Attilio, capo divisione presso l'Istituto superiore P. T., presidente;

ing. dott. Bronzi Goffredo, ispettore tecnico principale (gruppo *A*, grado 8°) presso il Ministero delle poste e telecomunicazioni, Ispettorato traffico T.R.T., membro;

cap. radio telegrafista Autera Cesare del Ministero della difesa-Marina, membro;

prof. Benedetti Andrea, preside della Scuola media statale, viale Medaglie d'Oro di Roma, membro aggregato per la geografia;

prof. Borgogni Michele, ordinario dell'Istituto tecnico commerciale « Gioberti » di Roma, membro aggregato per l'inglese;

prof. Rossi Mario, ordinario della Scuola media statale, via Tuscolana, 200 di Roma, membro aggregato per il tedesco;

prof. Biancolini Leonida, ordinario della Scuola media statale, via Giulia di Roma, membro aggregato per lo spagnolo;

ing. Betti Angelo (grado 10,-*A*), Ministero delle poste e delle telecomunicazioni, membro supplente.

Fungerà da segretario della Commissione il sig. Capparelli Oreste, direttore principale di ragioneria, dell'Ispettorato generale traffico T.R.T.

Art. 2.

Ai componenti ed al segretario spettano i gettoni di legge, per ogni giornata di riunione, ed ai funzionari residenti fuori Roma le indennità di missione secondo il grado rivestito. La spesa graverà sul cap. 6 del bilancio passivo dell'Amministrazione delle poste e telecomunicazioni.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 14 settembre 1951

Il Ministro: SPATARO

Registrato alla Corte dei conti, addì 2 *ottobre* 1951
Registro Poste e telecomunicazioni n. 27, *foglio n.* 135.

(5376)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.